



DigiSky, in volo per trovare le perdite

di **Stefania Aoi**
a pagina 9



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica
Torino
La Lega guida la classifica dei consiglieri paperoni
Il personale della polizia...
Allo sparello moleste 438 segnalazioni
Neris Neri, il banchiere innamorato di Cavour
Il grande basket a Torino
Una serata in stile Neri

In volo sopra Torino per trovare le perdite del riscaldamento
Vittime di un 110% truffa?
Lavori fatti male? cantiere abbandonato? l'impresa ha incassato ed è sparita? l'impresa ti ha fatto perdere l'opportunità?
Basta speculazioni sul tuo condominio! La nostra associazione vi tutela a 360 gradi: ripresa lavori - recupero danni - contenzioso amministrativo trasparente e rimborso!
800586336
Ass. Condominio CONDOMINIO SERENO

164948

LA STORIA

In volo sopra Torino per trovare le perdite del teleriscaldamento

di **Stefania Aoi**

«Oggi fatturiamo 1,7 milioni di euro ma nei prossimi cinque anni intendiamo arrivare a 10 milioni». È questo il traguardo che Paolo Pari, direttore generale di DigiSky, conta di far raggiungere all'azienda. Una realtà nata una quindicina di anni fa, specializzata in monitoraggi aerei e che tra i lavori più importanti ha il controllo dall'alto della rete di teleriscaldamento di Torino per conto di Iren. «Partiamo di notte e con una termografia aerea sul territorio, riusciamo a individuare tutte quelle dispersioni di calore che altrimenti potrebbero non essere bloccate», racconta il dg.

Adesso il business potrebbe espandersi. Già a fine 2024, la società, con sede all'aeroporto di Torino Aerialia, conta di arrivare a 2,4 milioni di euro di fatturato. «In parte spiega Pari - contiamo di crescere grazie alla sottoscrizione di nuovi contratti per il monitoraggio aereo di vaste aree della Lombardia, di Roma e dell'Emilia Romagna». DigiSky, che ha il sostegno strategico e finanziario dell'agenzia spaziale europea (Esa) e di una rete di partner industriali quali Altec, Agenzia spaziale italiana e Thales Alenia Space, punta poi all'internazionalizzazione.

«Molti comuni del nord Europa hanno il teleriscaldamento e dunque il nostro business - dice il direttore - ha ampi margini di crescita». Con il teleriscaldamento, il calore che esce dalle centrali viene distribuito attraverso le condutture interrate fino a raggiungere le abitazioni. E bloccare la dispersione permette grandi efficienze alle società che gestiscono le reti. Nell'area me-

tropolitana di Torino, che comprende anche i comuni di Beinasco, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino e Rivoli, la rete del teleriscaldamento è estesa per oltre 743 chilometri. «A noi - commenta Pari - spetta il compito di monitorarla tutta».

Torino è tra le città più teleriscaldate d'Italia e una delle metropoli più teleriscaldate d'Europa. «Il nostro stesso lavoro lo fanno anche i satelliti ma in maniera molto meno dettagliata - prosegue il dg - ecco perché mi piace dire che siamo una sorta di lente di ingrandimento dei satelliti». Grazie alle mappe termiche fornite da questa società le ditte specializzate nella diagnostica dei grandi impianti, sono in grado di classificare i difetti riscontrati e redigere i piani di intervento. «Sulla rete di Iren - ricorda il dg - questo compito è affidato alla italo-svizzera Dark Wave Thermo». DigiSky, fondata sotto la Mole e oggi una delle poche realtà europee a offrire questo servizio grazie a una tecnologia brevettata e integrata a bordo del velivolo, ha proprio Iren

tra i principali clienti. «Per noi - interviene Giuseppe Bergesio, amministratore delegato di Iren Energia - individuare guasti e dispersioni di calore della rete di teleriscaldamento in modo innovativo è importante. Quest'attività consolidata permette alle nostre squadre di manutenzione di agire in

modo rapido e puntuale e, allo stesso tempo, ci fornisce infor-

mazioni utili a programmare anche gli interventi che vengono realizzati al termine della stagione termica. In questo modo rendiamo sempre più efficiente la rete che contribuisce alla decarbonizzazione della città».



► **La mappa**
La DigiSky è in grado di osservare dal cielo le tubazioni

DigiSky controlla la rete usando velivoli e sistemi di termografia. E ora vuole crescere in Europa: «In cinque anni quintuplicheremo il fatturato»